

Determinazione nr. 50

Caorle 04/06/2024

OGGETTO: Incarico Organo Indipendente di Valutazione (OIV) ann0 2024 per delibera ANAC 203 del 17 maggio 2023. CIG: B1F8C8995C

Premesso che:

- con delibera Consiliare nr. 22 del 05.05.2009, il Comune di Caorle ha approvato la costituzione della Fondazione "Caorle Città dello Sport" con lo scopo di individuare un adeguato modello gestionale degli impianti sportivi, favorire l'intervento di soggetti privati intenzionati a sostenere le politiche turistico - sportive del territorio e promuovere le attività per il tempo libero;
- ai sensi dell'art. 3 dello Statuto della Fondazione, nell'ambito ed in conformità allo scopo istituzionale, la Fondazione può svolgere in generale ogni attività consentita dalla legge ed ogni operazione connessa e/o strumentale per la promozione e valorizzazione dello sport e del turismo;
- con la Legge Regionale nr. 11 del 14 giugno 2013 ad oggetto "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto", la Regione Veneto ha definito il nuovo quadro normativo per il turismo e l'industria regionale, superando la Legge Regionale nr. 33/2002;
- in data 26.07.2017 è stata sottoscritta la Convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Caorle e la Fondazione;
- con Delibera del Consiglio Comunale nr. 25 del 27.04.2023, sono state approvate le linee guida per la gestione dell'ufficio di informazione, accoglienza e assistenza turistica, ai sensi della DGRV 2287/2013 e della D.G.R. 472/2020, alla Fondazione Caorle Città dello Sport del Comune di Caorle;
- con Delibera di Giunta Comunale nr. 133 del 22.06.2023, veniva approvato lo schema di delibera per la gestione del servizio IAT;
- con Delibera del Consiglio di Gestione della Fondazione del 14.03.2023 veniva approvato lo schema della Convenzione tra Fondazione Caorle Città dello Sport e Comune di Caorle per la gestione dell'ufficio IAT
- che il progetto mira ad incrementare la conoscenza del territorio di Caorle con le sue peculiarità, al fine di aumentare l'appeal della località e di farla percepire al pubblico italiano ed estero, con lo scopo di elevare il brand e le presenze turistiche;
- ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, le finalità istituzionali della Fondazione, sono costituite dallo svolgimento di funzioni collegate con il perseguimento di politiche sportive e turistiche;
- ai sensi dell'art. 4 commi 2 e 3, la Fondazione persegue i propri scopi istituzionali attraverso la realizzazione di attività promosse in collaborazione con gli Enti e le associazioni sportive, oltreché di partecipazione e promozione di attività occasionalmente promosse e realizzate da terzi. Per i fini istituzionali la Fondazione può altresì instaurare rapporti di collaborazione con enti, società ed associazioni sportive, stipulare convenzioni, concludere accordi e sottoscrivere contratti con gli stessi, nonché erogare contributi per le attività da questi comunque svolte;
- che nell'istituzione dell'Imposta di Soggiorno, con delibera consiliare nr. 88/2012, è stato valutato che le risorse derivanti dall'imposta saranno finalizzate a finanziare i servizi pubblici, azioni per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio pubblico, nonché la promozione della località e l'organizzazione di eventi, turistici, sportivi e culturali;

Dato che la Fondazione non ha a disposizione proprio personale per poter procedere alla gestione delle attività inerenti il ruolo di **OIV**, il quale deve adempiere ai seguenti compiti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione si rimanda alla delibera ANAC 203 del 17 maggio 2023;

Ritenuto che la Fondazione non dispone al suo interno di personale che possa assolvere a tali obblighi, in conformità agli obblighi di pubblicazione come da articolo 1.4 Associazioni Fondazioni e enti di diritto privato;

Visto il D.P.R. 04 aprile 2012, nr. 101 recante il Regolamento dei criteri e modalità per l'espletamento da parte delle Amministrazioni Pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi;

Visto inoltre il Regolamento per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio di Gestione del 29.01.2010, dove all'art. 12 comma 8 è previsto che per i lavori da affidarsi a cottimo di importo inferiore a € 40.000,00 e per le forniture o servizi di importo inferiore a € 20.000,00 si può procedere ad affidamento diretto, prescindendo anche

dall'adozione del provvedimento a contrattare. Il relativo contratto può essere concluso con lettera d'ordine sottoscritta dal Direttore o suo delegato e siglato per accettazione dal contraente;

Visto l'art 17 comma 2 del D.lgs. 36/2023: in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Richiamato l'art 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023 in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Visto l'art. 50 comma 1 del D.lgs. 36/2023 salvo quanto previsto dagli [articoli 62 e 63](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 14](#) con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante

RICHIAMATA la legge 145/2018 art. 1 comma 130 che modificando l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 dispone che il ricorso al mercato elettronico sia obbligatorio per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario e richiamato l'art. 47 d.lgs. 36/2023 dove è concessa la deroga al principio di rotazione per importi inferiori a € 5.000;

Determinata la congruità del prezzo rispetto al valore del materiale proposto in termini di quantitativi, la qualità produttiva rispetto alle esigenze della Fondazione;

Visto il Regolamento per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio di Gestione del 29.01.2010;

Visto il DURC non richiesto alla professionista Dott.ssa Barro Raffaella residente a San Donà di Piave in via Cortina d'Ampezzo 30/3;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 26 dello Statuto della Fondazione il provvedimento risulta di propria competenza,

SI DISPONE

1. Sulla base di quanto premesso, di affidare alla Dott.ssa Barro Raffaella CF BRRRFL72A59H823R, l'incarico annuale di OIV secondo le indicazioni della Fondazione per un totale onnicomprensivo di € 1.500,00 fino al 31 maggio 2025.
2. Di provvedere al pagamento della spesa prevista su presentazione di fattura, secondo le modalità convenute.

IL DIRETTORE DELLA FONDAZIONE
dott. Samuele Romano